
Querida Amazonia: suor Weiler (Perù), “la visione del Papa è profetica e coraggiosa. Ci è chiesta una responsabilità comune”

“Le parole del Papa sulla Casa comune hanno realmente una forza profetica. Il suo è un messaggio molto importante, che arriva tra l’altro nel momento in cui questa terra è fortemente minacciata e che va letto nella sua globalità, attraverso una visione integrale”. Lo afferma, interpellata dal Sir sull’esortazione apostolica “Querida Amazonia”, suor Birgit Weiler, della Congregazione delle Suore Missionarie Mediche, collaboratrice nella Pastorale per la cura del creato della Commissione episcopale di azione sociale della Conferenza episcopale peruviana. Secondo la religiosa, che ha partecipato ai lavori sinodali in Vaticano, “la fede cristiana, rispetto all’Amazzonia e alla cura del creato, chiede una responsabilità comune. Il Papa è stato molto coraggioso nella parte del documento nel quale denuncia i grandi interessi economici e a volte criminali verso l’Amazzonia, i suoi popoli e il suo territorio. Chiama le cose per nome. Si tratta di situazioni che anch’io sperimento, per esempio quando non viene applicata la prevista consultazione previa dei popoli originari su progetti che riguardano il loro territorio”. Francesco, inoltre, “mostra grande apprezzamento per molte donne e molti uomini che lottano per la persona umana, per i diritti dell’uomo, per la terra. Lo stesso titolo, Querida Amazonia, rivela un vincolo d’affetto tra il Papa e questo territorio. Nel documento non c’è solo la parte analitica, ma anche un aspetto contemplativo verso la bellezza del creato”.

Bruno Desidera